

## FAQ

### **1. Cosa rischio se fallisco le prove EsaBac all'esame?**

Niente. Se le prove EsaBac dovessero essere insufficienti, lo studente non riceve il diploma di Baccalauréat ma solo il diploma di Stato italiano (purché, ovviamente, abbia superato la parte dell'esame ad esso relativa).

### **2. Quanto incide il voto delle prove EsaBac sul voto finale dell'esame?**

Incide in modo graduale e con un sistema di arrotondamenti per eccesso: il tema di storia e il tema di francese fanno media fra di loro e costituiscono il voto della Quarta prova, il quale a sua volta andrà a far media con il voto della Terza prova. Se, viceversa la Quarta prova scritta non fosse sufficiente, essa semplicemente non viene considerata.

### **3. Posso avere il diploma di Baccalauréat se mi va male l'esame di Stato italiano ma ho fatto bene le prove EsaBac?**

No. Per avere il Baccalauréat bisogna superare anche l'esame di Stato italiano.

### **4. Che livello di conoscenza del francese devono avere gli studenti per superare l'esame? E' richiesta una certificazione linguistica?**

E' richiesto un livello di conoscenza corrispondente al B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento, così come per qualsiasi altra quinta classe di qualsiasi altra lingua straniera studiata, a prescindere dall'EsaBac. Non sono richieste certificazioni linguistiche.

### **5. Cosa cambia all'orale rispetto all'esame normale?**

Niente. La prova orale è quella del normale Esame di Stato: l'interrogazione di storia avverrà in italiano (o in francese ma solo se il candidato lo desidera). L'unica differenza è che il commissario di francese sarà sempre esterno (mentre in un normale esame di Stato il commissario di lingua è in genere esterno ad anni alterni).

### **6. Il progetto EsaBac è facoltativo? Cioè, all'interno di una classe EsaBac, posso scegliere di non farlo?**

No. Deve essere coinvolta l'intera classe.

**7. Le classi EsaBac devono fare obbligatoriamente uno scambio con la Francia?**

Lo scambio è fortemente auspicato ma non è obbligatorio.

**8. Ma verrà studiata solo la storia della Francia?**

No. Il programma di storia EsaBac è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche al fine di costruire una cultura storica comune. Tale programma va integrato a quello italiano in modo tale che, durante il quinto anno, i ragazzi affrontino comunque tutta la storia prevista dal programma italiano (grosso modo: dall'unità d'Italia ai giorni nostri); all'interno di tale programma l'insegnante di storia ritaglierà un modulo da approfondire in lingua francese relativo alla periodizzazione indicata dall'EsaBac (e cioè: dal dopoguerra a oggi), finalizzato allo svolgimento del tema di storia della Quarta prova scritta.